

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Ente beneficiario: *“Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell’indennità di buonuscita del personale regionale Ente Pubblico previdenziale”*

Sede legale: Viale Regione Siciliana n.2246 - 90135 Palermo

**PROCEDURA APERTA, EX ARTT. 14 E 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II., PER
L’AFFIDAMENTO QUINQUENNALE DEL SERVIZIO DI CASSA DEL FONDO
PENSIONI SICILIA**

PROGETTO DI SERVIZIO

Relazione tecnico-amministrativa

1. Premesse.

Con nota prot. n. 12347 del 24 aprile 2025, il Direttore Generale del Fondo ha incaricato lo scrivente RUP, dando contestualmente mandato alla predisposizione degli atti propedeutici, per l'avvio della procedura mirata all'affidamento quinquennale del servizio di cassa e tesoreria del Fondo Pensioni Sicilia.

Al riguardo, infatti, il Servizio ad oggi reso da Unicredit è in scadenza al 31/12/2025, con la conseguente necessità di procedere all'individuazione, tramite procedura ad evidenza pubblica, del nuovo operatore cui affidare la gestione di detto Servizio, essenziale e connesso alla ratio istitutiva del Fondo stesso.

Il servizio troverà la sua fonte di finanziamento nel bilancio dell'ente.

Si precisa che, a seguito della pubblicazione della precedente procedura di gara da parte della CUC indetta giusto D.D. 246 del 10/10/2025, e preso atto che la stessa è andata deserta, si è ritenuto opportuno procedere a una revisione parziale del presente progetto di servizio e dei relativi documenti di gara, al fine di introdurre gli adeguamenti necessari a favorire la più ampia partecipazione degli operatori economici interessati.

Pertanto, il presente progetto, corredato dai documenti aggiornati, costituisce l'atto presupposto per la pubblicazione della nuova procedura di gara, mirata all'affidamento quinquennale del servizio di cassa del Fondo Pensioni Sicilia.

2. Rilevazione del fabbisogno e analisi costi. Modalità di determinazione degli elementi identificativi della gara da bandire.

Ai fini della determinazione in dettaglio dei servizi da mettere a gara, nonché della base d'asta, dei criteri di valutazione dell'offerta e dei requisiti di partecipazione, lo scrivente, nella considerazione che il servizio di cassa del Fondo Pensioni della Regione Siciliana è attualmente erogato da Unicredit, in forza di Convenzione stipulata tra le parti, a un costo forfettario annuale, ha avviato un'analisi di mercato tenendo conto sia del Servizio ad oggi erogato dall'attuale contraente, sia di quanto previsto da altre Amministrazioni in gare per servizi della medesima natura, con particolare riferimento alla Regione Emilia Romagna e all'INAIL (gara CONSIP ID 2724). Di seguito le risultanze dell'analisi condotta.

2.1 Servizi oggetto di gara

In continuità con il servizio attualmente erogato da Unicredit, nonché in analogia ai servizi resi da soggetti con funzioni cassiere presso le altre Amministrazioni rinvenute nell'analisi di mercato, la gara da bandire ha ad oggetto tre macrocategorie di attività:

- riscossioni e pagamenti;

- amministrazione e custodia di titoli e valori.

Per l'articolazione del contenuto specifico delle singole attività, si rinvia al Capitolato predisposto ed allegato alla presente relazione.

2.2 Determinazione della base d'asta

Al fine di identificare il fabbisogno per il periodo di riferimento del Servizio, pari a cinque anni, e quantificare l'ammontare del compenso forfettario annuale da porre a base d'asta, lo scrivente ha preso in considerazione il numero dei mandati e reversali lavorati annualmente, tenendo conto del numero delle mensilità corrisposte al personale in un anno (13) e del numero totale dei soggetti pensionati della Regione Siciliana, anche in previsione dell'aliquota del personale regionale che verrà posto in quiescenza, nei prossimi cinque anni, estratta dall'ultimo bilancio tecnico attuariale del Fondo, così determinata:

- 18.702 pensionati anno 2025;
- 18.540 pensionati anno 2026;
- 18.833 pensionati anno 2027;
- 19.161 pensionati anno 2028;
- 19.510 pensionati anno 2029;
- 20.137 pensionati anno 2030.

La media ottenuta di pensionati è pari a ca. 19.147.

Per la proposta di definizione della base d'asta è stata, poi, presa a riferimento la gara indetta dalla Regione Emilia-Romagna, in quanto riporta puntualmente i dati delle operazioni stimate necessarie per il calcolo della base d'asta stessa.

In tal senso, si è proceduto a mettere in relazione il numero di operazioni medie annue, la base d'asta annua e il valore della singola operazione, nei termini di seguito indicati.

La Regione Emilia Romagna, per un numero medio di operazioni annue pari a 366.245, ha stabilito una base d'asta annua pari a € 220.000,00. Rapportando detti dati, il costo della singola operazione risulta pari a circa € 0,6.

Ciò posto, tenuto conto del numero medio di pensionati previsti e del margine di operazioni ulteriori rispetto al pagamento delle pensioni effettuate mensilmente dal Fondo Pensioni per altre disposizioni, pari complessivamente a circa 19.230, moltiplicato per 13 mensilità annue, la base d'asta annua della gara da bandire, che tiene conto del costo per singola operazione applicato dalla Regione Emilia Romagna, sarebbe pari a ca. € 149.944,00.

Conseguentemente, si propone quale base d'asta annua il suddetto importo, arrotondato per eccesso in € 150.000,00.

Tenuto conto del periodo occorrendo al Fondo Pensioni, pari a 5 anni, la base d'asta complessiva sarà di € 750.000,00.

2.3 Criterio di aggiudicazione

Sempre sulla scorta dell'analisi di mercato condotta, è stato verificato che il criterio maggiormente idoneo per la valutazione delle offerte relative a servizi di natura analoga a quelli oggetto della gara da bandire è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dell'elemento prezzo o del costo, secondo quanto previsto dall'art. 108 comma 1 del D.lgs. 36/2023.

Ciò posto, tuttavia, il servizio è articolato, come indicato al par. 2.1, in più attività, tutte aventi una propria rilevanza. Pertanto, sulla scorta delle previsioni in tal senso rilevate nel *benchmark* con le gare analizzate, l'individuazione della migliore offerta potrà essere effettuata ricorrendo ai criteri ed al relativo metodo di calcolo di seguito riportati:

Criterio per singola macro-attività di riferimento	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio massimo
<i>Corrispettivo onnicomprensivo</i>	Valore minimo tra quelli offerti	10
	Valore dell'offerta in esame	
<i>Tasso creditore annuo sulla giacenza di cassa</i>	(Tasso Euribor indicativo + Spread tasso creditore) dell'offerta in esame	90
	(Tasso Euribor indicativo + Spread tasso creditore) massimo rilevato tra quelli offerti	
TOT.		100

2.4 Requisiti di partecipazione

Oltre all'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e ss. del D.lgs. 36/2023 e, dunque, al possesso dei requisiti di ordine generale, stante la natura dei servizi da affidare, si ritiene di prevedere, al pari di quanto fatto dalle Amministrazioni con cui è stato effettuato il confronto, dei requisiti di ordine speciale, come di seguito indicati:

- avere svolto almeno un servizio di cassa nei dieci anni antecedenti l'indizione della procedura di gara a favore di un Ente pubblico. Tale servizio dovrà essere stato svolto con buon esito e buona soddisfazione del committente (ente pubblico) e senza contestazioni di sorte.

3. Valore stimato, quadro economico e durata del Servizio.

Sulla scorta della base d'asta individuata in € 150.000/annui, e dunque in € 750.000,00 per l'intero periodo di erogazione del Servizio, si è proceduto alla stima del valore massimo dell'appalto,

basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) da cui il Servizio è esente ex art. 10 DPR 633/72.

Nello specifico, ai fini del predetto calcolo, si è tenuto conto, oltre che della base d'asta complessiva, anche delle opzioni del contratto esplicitamente inserite nei documenti di gara a tutela del Fondo, in ragione delle quali il valore massimo stimato per la gara da bandire è pari a € **1.125.000,00** (voci A e B della tabella sotto riportata).

Inoltre, sulla scorta della predetta stima, è stato predisposto il quadro economico dell'intervento, pari a € **1.216.710,00**, che tiene conto anche delle ulteriori somme a disposizione della Stazione Appaltante (voce C della tabella sotto riportata), allegato in uno alla presente relazione e riportato, per pronta consultazione, di seguito:

PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ART. 71 E ART. 108, COMMA 1, D.LGS. 36/2023 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA DEL FONDO PENSIONI SICILIA		
QUADRO ECONOMICO		IMPORTI (€)
A	SERVIZI A BASE DI GARA	
A.1	Importo del servizio (5 anni)	€ 750.000,00
A.2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
TOT. A	TOTALE IMPORTO SERVIZI A BASE D'ASTA	€ 750.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE PER OPZIONI	
B.1	Opzione ex art. 120, comma 9, D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (V d'obbligo)	€ 150.000,00
B.2	Opzione ex art. 120, comma 10, D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (proroga contrattuale)	€ 150.000,00
B.3	Opzione ex art. 120, comma 11, D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (proroga tecnica)	€ 75.000,00
TOT. B	TOTALE IMPORTO OPZIONI	€ 375.000,00
C	ULTERIORI SOMME A DISPOSIZIONE	
C.1	Accantonamento imprevidi 10% (art. 5, co. 2, Allegato I.7 D.lgs. n. 36/2023)	€ 75.000,00
C.2	Accantonamenti incentivi 2% (art. 45 D.lgs. n. 36/2023) e relativa IRAP	€ 16.050,00
C.3	Contributo ANAC Stazione Appaltante	€ 660,00
TOT. C	TOTALE IMPORTO ULTERIORI SOMME A DISPOSIZIONE	€ 91.710,00
A+B+C	TOTALE GENERALE QUADRO ECONOMICO	€ 1.216.710,00